



**DELIBERAZIONE N. 3/26**

**ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE NELLA SEDUTA DEL 01.03.2013**

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E RELATIVO PIANO.**

Su invito del Presidente, il Segretario Generale riferisce che il 28 novembre 2012 a seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione dell' illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Ai sensi di detta legge, le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione dovranno essere determinate dall'azione sinergica dei seguenti organi:

- il Comitato Interministeriale, costituitosi il 16 gennaio u.s. con il compito di fornire le linee guida;
- il Dipartimento della funzione pubblica, che opera come promotore di strategie della prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- la CIVIT, che in qualità di autorità nazionale anticorruzione ha il compito di verificare l'efficacia delle misure adottate ed il rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Le pubbliche amministrazioni, dal canto loro, hanno due obblighi principali: l'adozione del piano triennale della prevenzione e la nomina del responsabile della prevenzione.

Per quanto concerne la redazione del piano triennale, nelle prossime settimane il Comitato Interministeriale summenzionato provvederà a redigere le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, che dovrà essere predisposto dalla Funzione pubblica e sottoposto all'approvazione della CIVIT. Tale Piano Nazionale Anticorruzione conterrà le indicazioni principali per l'elaborazione dei piani triennali anticorruzione da parte delle pubbliche amministrazioni così come previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n.190/2012. Tale norma prevede che l'organo di indirizzo politico approvi il piano triennale su proposta del responsabile della prevenzione entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. Per l'anno 2013, in fase di prima applicazione, il termine è stato fissato al 31 marzo 2013.

Le pubbliche amministrazioni, nelle more della definizione dei documenti a livello nazionale (linee guide per i piani triennali, piano anticorruzione nazionale) devono tempestivamente provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione - soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano triennale e di monitorarne l'applicazione; la relativa designazione dovrà essere comunicata alla CIVIT che ha dedicato un'apposita sezione del sito alla raccolta dei relativi dati.

Al riguardo, l'art.1 comma 7, della legge n.190/2012 prevede che “*l'organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione*”.

I principali compiti del responsabile della prevenzione della corruzione sono: l'elaborazione del piano triennale della corruzione, la definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti impegnati in settori particolarmente esposti alla corruzione, verificare l'efficacia e l'attuazione del piano ed eventualmente proporre modifiche in corso, verificare ed incentivare la rotazione dei dipendenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione, individuare il personale da formare sui temi della legalità e dell'etica. E' necessario, altresì che vi sia una stretta connessione tra piano della corruzione e piano della trasparenza, che di per se stessa è garanzia di legalità dell'azione amministrativa.

Circa il piano triennale, Unioncamere – con l'ausilio di un apposito gruppo di lavoro di tre Camere di cui fa parte Avellino - metterà a disposizione delle linee guida, anche in esito alla compilazione della “Mappa dei processi” e del “Registro dei rischi di corruzione” che andranno a far parte integrante del Piano di cui trattasi. In fase di primo avvio, anticipa il Dott.Perozzi, dovendosi lavorare per priorità, l'attenzione è stata concentrata sui seguenti processi ad elevato rischio:

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI BENI  
GESTIONE LIQUIDITA'  
GESTIONE SOSTEGNI ALLE IMPRESE  
AFFIDAMENTO CONSULENZE, INCARICHI E MANDATI  
ACQUISIZIONE RISORSE UMANE  
PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTAZIONE  
GESTIONE RUOLI ESATTORIALI/SANZIONI AMMINISTRATIVE  
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE  
RILASCIO VISTI E CERTIFICAZIONI  
ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita la Giunta a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individuandolo nel Segretario Generale - tra l'altro unico Dirigente in servizio e Responsabile della Trasparenza – e, nelle more della definizione dei documenti a livello nazionale, ad individuare come sopra indicati i processi ad elevato rischio che dovranno formare oggetto del primo Piano triennale della prevenzione da approvare entro il termine previsto.

## LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ;

ravvisata la necessità di nominare il Responsabile della prevenzione della Corruzione individuandolo nel Segretario Generale;

ritenuto, nelle more della definizione dei documenti a livello nazionale, di individuare come suindicati i processi ad elevato rischio che dovranno formare oggetto del primo Piano triennale della prevenzione;

all' unanimità,

## **DELIBERA**

- 1) di nominare quale Responsabile della prevenzione della Corruzione per la Camera di Commercio di Avellino il Segretario Generale, Dott. Luca Perozzi;
- 2) di individuare come di seguito indicato i processi ad elevato rischio che dovranno formare oggetto del primo Piano triennale della prevenzione da approvare entro il termine previsto:

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI BENI  
GESTIONE LIQUIDITA'  
GESTIONE SOSTEGNI ALLE IMPRESE  
AFFIDAMENTO CONSULENZE, INCARICHI E MANDATI  
ACQUISIZIONE RISORSE UMANE  
PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTAZIONE  
GESTIONE RUOLI ESATTORIALI/SANZIONI AMMINISTRATIVE  
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE  
RILASCIO VISTI E CERTIFICAZIONI  
ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE;

- 3) di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo sul sito web camerale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Luca Perozzi**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Costantino Capone**